

Angolagate, ora Pasqua accusa: Chirac sapeva, via il segreto di stato

■ Più in ombra rispetto al processo all'ex premier Villepin e agli spioni, è alla sbarra in Francia un altro pezzo della vecchia classe politica per «Angola-gate» che vede condannati in primo grado il senatore Charles Pasqua, all'epoca potentissimo ministro dell'Interno, e il figlio oggi 62enne del presidente Francois Mitterand, Jean-Christophe. I due sono stati condannati a pene severe, oltre che a pesanti ammende, per aver «agevolato» la vendita di armi all'Angola dal 1990 al 1998, durante la guerra civile, violando l'embargo Onu. Ieri Pasqua ha lanciato la sua contro-arringa dagli studi tv di France 2 chiamando in causa l'Eliseo. «Il presidente della Repubblica era al corrente», ha detto infatti Pasqua, che nonostante i suoi 82 anni rischia di finire dietro le sbarre per un anno, puntando il dito verso Jacques Chirac. Non solo. «Anche il primo ministro sapeva e la maggior parte dei ministri. Penso che sia arrivato il momento di fare chiarezza», ha concluso chiedendo a Nicolas Sarkozy di «levare il segreto di stato

L'opposizione incalza Via il segreto sulle armi, chiedono molti socialisti e il centrista Bayrou

su tutte le vendite d'armi». Richiesta che il ministro della Difesa Hervé Morin starebbe esaminando, fa sapere il governo. Il governo dell'Angola da parte sua protesta per l'esito del processo «squilibrato e ingiusto». Per i vincitori della guerra civile Mitterand figlio e soci hanno «aiutato a proteggere lo Stato, minacciato da una sovversione armata». ❖

Grecia, è guerra Cento colpi di kalashnikov contro la polizia

■ Salto di qualità inquietante nella guerriglia urbana ieri in Grecia dove un commando a bordo di tre moto ha condotto un assalto sparando all'impazzata con fucili kalashnikov contro una stazione di polizia di Agia Paraskevi, quartiere della periferia nord-orientale di Atene. Sei gli agenti feriti, uno colpito all'addome e al petto, sottoposto a intervento chirurgico, è ora in condizioni gravi ma stabili. I motociclisti con il volto coperto dai caschi hanno sparato un fumogeno per disturbare la mira dei poliziotti che rispondevano al fuoco e sono riusciti a dileguarsi. I motorini sono stati poi ritrovati abbandonati a distanza di qualche chilometro. L'azione non è stata rivendicata ma secondo gli inquirenti può essere attribuita a Lotta Rivoluzionaria o Setta rivoluzionaria, due sigle della galassia insurrezionalista venute alla ribalta negli ultimi mesi di scontri, anche molto violenti, tra giovani dell'ultra sinistra e poliziotti dei corpi speciali. «Siamo in guerra, combatteremo», ha detto il ministro dell'Interno Michalis Chrisochoidis condan-

Atto terroristico Escalation: molotov a Salonico, bomba carta in club ultras ad Atene

nando «un attacco cieco contro tutta la società». «La Grecia non diventerà territorio della paura», ha aggiunto, promettendo una risposta «rapida e decisa» ma senza eccedere i limiti democratici. I verdi del partito Op mettendo in guardia dalla spirale della violenza, iniziata «ricordano» con l'uccisione da parte dei poliziotti del giovane Alexander Grigoropoulos. ❖



Foto di Grant Lee Neuenburg/Reuters

Mozambico al voto, favorito il presidente uscente

■ Undici milioni di mozambicani al voto ieri per le presidenziali, le politiche e le provinciali. Favorito alla presidenza l'uscente Armando Guebuza, ricchissimo uomo d'affari che ha rilanciato l'economia del Paese e promette nuovi investimenti esteri. È esponente del Frelimo, che dovrebbe confermare la sua maggioranza parlamentare: fino a ieri aveva 160 seggi su 250.

Pillole

EBREI SVIZZERI, SÌ AI MINARETI

Le più importanti organizzazioni ebraiche si schierano sul referendum della destra che vuol vietare i minareti. «Nuoce agli sforzi di integrazione dei musulmani», dicono: «Proprio perché conosciamo la discriminazione, è nostro dovere impegnarsi per la libertà religiosa».

CUBA, CIENFUEGOS VICINO AL CHE

In Plaza de la Revolucion a L'Avana, accanto all'immagine del Che ora c'è quella di Camilo Cienfuegos, scomparso in un incidente aereo 50 anni fa. Cienfuegos era con Fidel Castro sulla Granma, lo yacht che sbarcò a Cuba nel '56 per lottare contro il dittatore Batista.



AMIANTO
PIANO REGIONALE LOMBARDIA
(P.R.A.L.) - D.G.R. n° VIII/001526

- CONDOMINI, IMPRESE
- ENTI PUBBLICI E PRIVATI
- COOPERATIVE EDIFICATRICI

G.M. GESTIONE MULTISERVICE
SVOLGE LA FUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE; VERIFICHE, DOCUMENTI, PRATICHE. EFFETTUA GLI INTERVENTI, IL CONTROLLO E LA MANUTENZIONE.

G.M. GESTIONE MULTISERVICE s.c.a.r.l.
Sede: Via Gallarate, 58 - 20151 Milano Tel. 0233403364 fax 0233480804
e-mail: info@gmmultiservice.it

Diramazioni ROMA 29 Ottobre

Auditorium Parco della Musica
viale de Coubertin 1, Sala Teatro Studio
29 ottobre, ore 21

Presentazione del volume con cd allegato
Com'è fiore de mièntra. Omaggio in musica a Eugenio Crespi
a cura di **Vincenzo Lombardi**

Integrano Maurizio Agamennone - Sebastiano Martelli
Maurizio Agamennone - Sebastiano Martelli, Presidente Provinciale di Caspoggio, Sandro Arca, Assessore alle Colture Regionali, Festival

concerto di **Roberto Barone Ensemble**

www.squilibri.it